



GENOVESI
FABIO
ROLANDO AL
CAMPOSANTO

Avventura,
Humor, Giallo,
Storie di
ragazzi e
ragazze;
Da sei a nove
anni.

**Rolando è un
bimbo molto
solitario.**

Sta per

compiere dieci anni ed è da metà della sua vita che non vede più i genitori, mancati in un brutto incidente. Da allora Rolando vive con lo zio bagnino, che però non vuole più nuotare e quindi fa il guardiano al cimitero. Lo zio ci vive proprio

dentro al cimitero. E Rolando abita con lui. Ne esce solo per andare a scuola, dove i compagni lo evitano, e non ha amici, a eccezione di un merlo di nome Cip. I bambini non vogliono avere a che fare con lui, lo considerano strano, ne hanno paura, e lui si sente molto, molto solo. Una sera mentre torna verso casa palleggiando (male), Rolando si imbatte nei cugini Gini che lo fissano e rimarcano quanto sia scarso col pallone. Ma i Cugini Gini sono fantasmi. Inizia così l'avventura del solitario Rolando: con la sua incontenibile e ingenua speranza che gli si accende negli occhi all'idea di avere finalmente due amici, poco importa se morti. E con lo sguardo (e la paura!) rivolto verso la grande montagna, il Monte Pupazzo, che dovrà affrontare e scalare perché i Cugini Gini gli affidano un'importante missione. Quale sarà questa grande prova? La più difficile da affrontare: la missione di Rolando ha un nome, ha una forma e un colore ma sotto sotto significa che Rolando deve affrontare le proprie paure: di fallire, di essere solo, di non saper saltare, di non avere amici, di non essere amato.

Quella che Rolando del camposanto si trova ad affrontare è una vera e propria iniziazione alla vita, da attraversare, illuminare, scalare, risalire con tutte le proprie forze, spinti dall'amore.

Ci riuscirà? Eccome! E si farà pure un paio di amici, strambi forse peggio di lui, ma sono pur sempre amici.